

ELEZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Del 08 gennaio 2017

CONSIGLIO PROVINCIALE DI LATINA

VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE

PROT. N. 672

DEL 08.01.2017

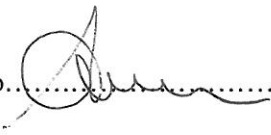
A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke at the end.

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE****1.- INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO ELETTORALE**

L'anno duemila diciassette, addì nove del mese di gennaio, alle ore 10.00, l'Ufficio elettorale per l'elezione del Consiglio provinciale di Latina si è riunito per procedere alle operazioni ad esso attribuite dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.

Sono presenti i signori:

...Alessandra Macri..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

...dott. ... *V. Presidente dell'Ufficio elettorale*

...avv. Giulio Tatarelli.....

...dott. Antonio Scandurra.....

Componenti

...sig. Giancarlo Nardacci.....

...sig. Fausto Furlanetto.....

...dott. Pierpaolo Chiumera..... *Segretario*



2.- INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE

Il Presidente, accertato che sono stati designati i seguenti rappresentanti delle liste dei candidati presso il seggio centrale - e che tali rappresentanti si sono accreditati anche presso l'Ufficio elettorale prima dell'inizio degli adempimenti di cui al presente verbale - ammette ad assistere alle operazioni dell'Ufficio medesimo:

Lista n. 1: ... "Partito democratico"	Lista n. 2: ... "Forza Italia"
Rappresentante ... Francesco Scacchetti.....	Rappresentante
Lista n. 3: ... "Civiche Pontine"	Lista n. 4: ... "Provinciaviva"
Rappresentante	Rappresentante

3.- EVENTUALI RECLAMI E CORREZIONE MERI ERRORI MATERIALI

L'Ufficio elettorale procede ad esaminare gli eventuali reclami e contestazioni sulle operazioni del seggio centrale/sottosezioni, nonché alla correzione degli eventuali, meri errori materiali che sono intervenuti nella compilazione dei verbali del seggio centrale/sottosezioni, decidendo come di seguito:

1. In relazione all'anomalia durante le operazioni di voto, segnalata nel verbale del seggio, consistente nella errata distribuzione di n. 2 schede di fascia C (grigia), anziché di fascia B (arancione), al riguardo l'Ufficio elettorale ritiene necessario procedere con i conteggi per la ripartizione dei seggi e delle preferenze , allo stato delle schede distribuite e scrutinate. Successivamente, verranno verificate tutte le ipotesi di possibile incidenza sui seggi e sulle preferenze del diverso peso ponderato delle schede erroneamente distribuite, al fine di accertare l'eventuale incidenza dell'errore sul risultato complessivo.

2. in relazione all'annullamento di n. 1 scheda di fascia E durante le operazioni di scrutinio, ed alle contestazioni da parte del rappresentante di lista del PD e del Rappresentante di lista di F.I., l'ufficio elettorale conferma l'annullamento della scheda, in quanto effettivamente non risulta chiara la volontà dell'elettore in evidente contrasto.

4.- DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PONDERAZIONE

L'Ufficio elettorale procede, poi, alla determinazione dell'indice di ponderazione effettivo per ciascuna delle fasce demografiche, tenuto conto degli aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) individua i comuni della provincia appartenenti alle diverse fasce demografiche e per ciascuna fascia somma la popolazione (quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale) dei comuni appartenenti alla fascia escludendo la popolazione di quelli commissariati e riporta, nella colonna 1 del prospetto 1 che segue, i relativi dati, con il totale della popolazione della provincia (sempre escludendo quella dei comuni commissariati);
- 2) calcola, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione della provincia e lo riporta nella colonna 2 del prospetto 1;
- 3) verifica se il valore percentuale della popolazione di un comune sulla suddetta popolazione della provincia sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione. Verifica, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato) riferito ad una o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia demografica cui appartiene il comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegna, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35. L'Ufficio riporta nelle colonne 3, 4, 5 e 6 del prospetto 1 l'esito di tali operazioni, troncando i valori decimali alla terza cifra decimale;
- 4) determina per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri al momento delle elezioni e li indica nella colonna 7 del medesimo prospetto 1;
- 5) determina, infine, riportandolo nella colonna 8, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine divide il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 6) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui alla colonna 7), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000.

PROSPETTO 1

1	2	3	4	5	6	7	8	9
FASCE	FASCE DEMOGRAFICHE	N° COMUNI (Co 33 L56/2014)	POPOLAZIONE PER FASCIA DATI ULTIMO CENSIMENTO	PERCENTUALI PER FASCIA	ASSEGNAZIONE QUOTA ECCEDENTE 35% (FASCIA E)	% RIDETERMINATA PER FASCIA	N° ELETTORI (SINDACI E CONSIGLIERI PER FASCIA)	INDICE PONDERATO DIVOTO
				Rapporto Popolazione Fascia / Tot. Pop.				
A	FINO A 3.000	6	8.574	1,632	0,195	1,827	57	32,053
B	>3.000 <=5.000	7	26.810	5,104	0,610	5,714	80	71,424
C	>5.000 <=10.000	5	38.143	7,262	0,868	8,130	59	137,793
D	>10.000 <=30.000	7	113.536	21,616	2,583	24,199	119	203,353
E	>30.000 <=100.000	5	220.274	41,938		35,000	125	280,000
F	>100.000 <=250.000	1	117.892	22,445	2,682	25,127	33	761,425
		TOT. POP. NE 525.229						

5.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE PONDERATA DI CIASCUNA LISTA

L'Ufficio elettorale, ricevuto il verbale del seggio centrale, procede alla determinazione della cifra elettorale ponderata di ciascuna lista, che è data dalla somma dei voti ponderati validi, riportati da ciascuna di esse.

A tal fine l'Ufficio Elettorale riporta, nel prospetto 2 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di lista. Determina poi il numero dei voti ponderati di ciascuna lista, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti validi della lista stessa per l'indice di ponderazione della relativa fascia, di cui alla **colonna 9** del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascuna lista i voti ponderati di tutte le fasce demografiche, ottenendo in tal modo le seguenti cifre elettorali ponderate:

PROSPETTO 2

LISTA N. 1 avente il contrassegno... "Partito Democratico".....	
cifra elettorale ponderata	N.....25.391,903...
LISTA N. 2 avente il contrassegno... "Forza Italia".....	
cifra elettorale ponderata	N.....19.520,362...
LISTA N. 3 avente il contrassegno... "Civiche Pontine".....	
cifra elettorale ponderata	N.....24.381,577...
LISTA N. 4 avente il contrassegno... "Provinciaviva".....	
cifra elettorale ponderata	N.....24.720,529...

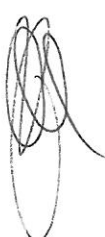
6.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE PONDERATA DI CIASCUNO DEI CANDIDATI DI OGNI LISTA

L'Ufficio elettorale determina la cifra individuale ponderata di ciascun candidato sulla base dei voti di preferenza ponderati.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, distintamente per ogni lista, nel **prospetto 3** allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di preferenza attribuiti a ciascun candidato quali risultano dal verbale sezionale del seggio centrale, sommando i voti di preferenza riportati da ciascun candidato per ogni fascia demografica. Determina poi i voti di preferenza ponderati ottenuti da ciascun candidato, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti di preferenza di ciascun candidato per l'indice di ponderazione della rispettiva fascia demografica, di cui alla **colonna 9** del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascun candidato i voti di preferenza ponderati di tutte le fasce demografiche, determinando in tal modo la cifra individuale ponderata per ogni singolo candidato.

7.- DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CANDIDATI DI CIASCUNA LISTA

L'Ufficio elettorale, sulla base della cifra individuale ponderata dei singoli candidati, e tenuto presente che, a parità di cifra individuale ponderata, è proclamato eletto il candidato appartenente al sesso meno rappresentato tra gli eletti della lista e in caso di ulteriore parità risulta eletto il candidato più giovane, stabilisce, per ciascuna lista, la graduatoria decrescente dei candidati come risulta dai seguenti prospetti:



PROSPETTO 3

LISTA N. 1 avente il contrassegno:

..... "Partito Democratico"

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1 Bernasconi Giovanni	6.253,330
2 Antonini Roberto	5.102,755
3 Stefanelli Gerardo	5.053,263
4 Giovannini Vincenzo	4.687,072
5 Schiano Ernesto	3.892,494
6 Alessandrini Aurelio	299,512
7 Marsella Enrica	32,053
8 Petroni Franca	0,000
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

LISTA N. 2 avente il contrassegno:

..... "Forza Italia"

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1 Carnevale Vincenzo	5.650,700
2 Miele Giovanna	3.616,061
3 Taddeo Gianluca	3.426,607
4 Di Biase Andrea	1.906,824
5 Magliozzi Angelo	1.423,471
6 Pacione Alessio	1.240,137
7 Zannella Roberto	724,339
8 Moraldo Giovan Battista	610,059
9 Merolla Antonello	280,000
10 Del Ferraro Tommaso	192,318
11 Pongelli Sandro	32,053
12 Torelli Paolo	0,000
13	
14	
15	
16	

¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 3 avente il contrassegno:

... "Civiche Pontine"

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1 Di Trento Massimo	7.259,531
2 Ciolfi Maria	6.091,400
3 De Maio Pasquale	5.290,030
4 Iudicone Luca	2.500,475
5 Magnanti Luciano	1.758,029
6 Innamorato Maria	1.170,059
7 D'Achille Fabio	312,053
8 Campagna Valeria	0,000
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

LISTA N. 4 avente il contrassegno:

... "Provinciaviva"

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1 Avelli Patrizio	6.064,469
2 Cardillo Cupo Pasquale	5.312,353
3 Trani Giovanni	3.459,863
4 Giarola Giovanni	2.800,00
5 La Pegna Vincenzo	2.366,706
6 Adinolfi Matteo	2.080,364
7 Celani Gianni	1.240,137
8 Tiero Raimondo	989,931
9 Cece Giuseppe	203,353
10 Roscioli Senibaldo	203,353
11 Matarazzo Giuseppe	0,000
12 Vento Marco	0,000
13	
14	
15	
16	



¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

8.- RIPARTO DEI SEGGI TRA LE LISTE

Con le cifre elettorali ponderate di ciascuna lista, determinate con le operazioni di cui al paragrafo 5, l'Ufficio elettorale procede alla determinazione del numero dei seggi di consigliere provinciale da attribuire a ciascuna di esse; a tal fine compie le seguenti operazioni:

- a) divide la cifra elettorale ponderata di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4, ecc. fino a dodici, che è il numero dei seggi di consigliere assegnato al consiglio provinciale ed ottiene i quozienti di cui prende nota nel prospetto 4 allegato al presente verbale;
- b) sceglie, tra i quozienti così ottenuti, i più alti nel numero di dodici eguale al numero dei consiglieri provinciali da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente e, a parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, considerando quello appartenente alla lista con la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, procedendo per sorteggio.

La graduatoria decrescente dei quozienti, è la seguente:

- 1) 25.391,903 lista n. 1 contrassegno "Partito Democratico"
- 2) 24.720,529 lista n. 4 contrassegno "Provinciaviva"
- 3) 24.381,577 lista n. 3 contrassegno "Civiche Pontine"
- 4) 19.520,362 lista n. 2 contrassegno "Forza Italia"
- 5) 12.695,952 lista n. 1 contrassegno "Partito Democratico"
- 6) 12.360,265 lista n. 4 contrassegno "Provinciaviva"
- 7) 12.190,789 lista n. 3 contrassegno "Civiche Pontine"
- 8) 9.760,181 lista n. 2 contrassegno "Forza Italia"
- 9) 8.463,968 lista n. 1 contrassegno "Partito Democratico"
- 10) 8.240,176 lista n. 4 contrassegno "Provinciaviva"
- 11) 8.127,192 lista n. 3 contrassegno "Civiche Pontine"
- 12) 6.506,787 lista n. 2 contrassegno "Forza Italia"

L'Ufficio elettorale, considerato che a ciascuna lista spettano tanti seggi di consigliere quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria, dichiara che:

alla lista n. 1 con il contrassegno "Partito Democratico" che ha nella graduatoria n. tre quozienti, spettano n. tre consiglieri;

alla lista n. 2 con il contrassegno "Forza Italia" graduatoria n. tre quozienti, spettano n. tre consiglieri;

alla lista n. 3 con il contrassegno "Civiche Pontine".
graduatoria n. tre quozienti, spettano n. tre consiglieri;
alla lista n. 4 con il contrassegno "Provinciaviva".
graduatoria n. tre quozienti, spettano n. tre consiglieri;

9.- PROCLAMAZIONE DEI CANDIDATI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE PROVINCIALE

In conformità ai risultati accertati, il Presidente dell'Ufficio elettorale, alle ore 13.00 del giorno 09/01/2017, considerando il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista (paragrafo 8), nonché la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere provinciale di ciascuna lista (paragrafo 7), proclama eletti consiglieri Provinciali di Latina:

per la lista n. 1 avente il contrassegno "Partito Democratico"
alla quale spettano seggi n. 3 (tre) i sigg.

1. Bernasconi Giovanni;
2. Antonini Roberto;
3. Stefanelli Gerardo;

per la lista n. 2 avente il contrassegno "Forza Italia"
alla quale spettano seggi n. 3 (tre) i sigg.

1. Carnevale Vincenzo;
2. Miele Giovanna;
3. Taddeo Gianluca;

per la lista n. 3 avente il contrassegno "Civiche Pontine"
alla quale spettano seggi n. 3 (tre) i sigg.

1. Di Trento Massimo;
2. Ciolfi Maria;
3. De Maio Pasquale;

per la lista n. 4 avente il contrassegno "Provinciaviva"
alla quale spettano seggi n. 3 (tre) i sigg.

1. Avelli Patrizio;
2. Cardillo Cupo Pasquale;
3. Trani Giovanni;

Successivamente, il Presidente dell'Ufficio invia notizia della proclamazione alla segreteria dell'Amministrazione provinciale, affinché ne venga data informazione agli elettori

tramite pubblicazione sul sito internet della Provincia, rilasciando anche attestazione ai consiglieri provinciali proclamati eletti.

Infine, il Presidente trasmette immediatamente alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo fotocopia del presente verbale e dei prospetti allegati.

10.- DECISIONI SU EVENTUALI INCIDENTI

Durante le operazioni descritte nei paragrafi precedenti sono sorti i seguenti incidenti, sui quali l'Ufficio elettorale ha adottato le seguenti decisioni:

.....
In merito alla anomalia segnalata al paragrafo tre, l'ufficio elettorale ha calcolato la differenza di peso ponderato tra la scheda di fascia C e B, pari a $66,369 \times 2$ schede, per un totale di 132,738 si è proceduto a verificare l'incidenza di tale valore sulla distribuzione dei seggi e delle preferenze nel seguente modo:

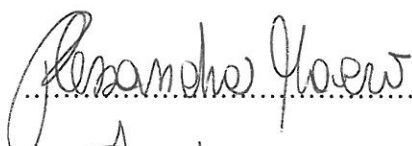
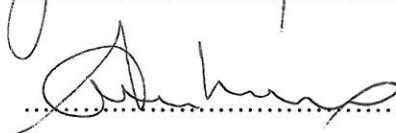
1. Ipotizzando di sottrarre o sommare progressivamente, il valore calcolato, ad ogni singola lista si è verificato che tale eventuale differenza non incide sull'assegnazione dei seggi tra le liste,
2. Con lo stesso metodo, si è verificato che tale eventuale differenza non incide né sulla proclamazione degli eletti, né sulla graduatoria generale dei candidati che hanno riportato voti all'interno di ciascuna lista.

Pertanto, compiute le operazioni di cui sopra, si conclude che tale erroneo utilizzo di scheda è influente sui risultati accertati e proclamati.

11.- CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto e firmato, seduta stante, dal Presidente e dagli altri membri, dal segretario e dai rappresentanti di lista presenti.

Dopo di che l'adunanza dell'Ufficio elettorale viene sciolta.


.....

.....

Presidente dell'Ufficio elettorale

U. Tally
Sal. A.
Giancarlo Meloni
F. Ce. d. F.
Giuseppe

Componenti

Segretario

/

Rappresentanti di lista